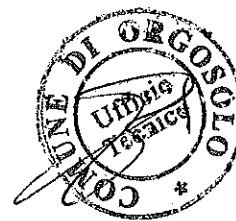




**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessorato Difesa dell'Ambiente



Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

Provincia di Nuoro    Comune di Orgosolo

## **Vincolo idrogeologico**

(Art. 1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art. 9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 /33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.)

### **Relazione Generale**

Dott. Antonio Carmelo Baragliu



Dott. ssa Gonaria Dettori



Il direttore

Dott. Gavino Diana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



#### **PREMESSA**

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n. 54 /33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art. 9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Orgosolo. L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30/07/09.

#### **DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)**

Il territorio comunale di Orgosolo ha una superficie di ha 22.264 circa, e confina a partire da nord in senso orario, con i comuni di Nuoro, Oliena, Dorgali, Urzulei, Villagrande Strisaili, Fonni e Mamoiada.

#### **Geologia e natura del terreno**

Le formazioni geologiche che caratterizzano l'agro del comune di Orgosolo sono costituite principalmente da rocce del basamento ercinico del complesso intrusivo e filoniano del Carbonifero superiore e del Permiano. Il batolite che affiora nel settore nord ovest del territorio di Orgosolo è litologicamente caratterizzato da granodioriti con differenziazioni tonalitiche e monzogranitiche. A sud ovest affiora il basamento scistoso cristallino che rappresenta il lembo più settentrionale del Gennargentu. Il settore sud orientale è una parte della vasta piattaforma calcarea (Supramonte – golfo di Orosei) costituita da una potente successione marina e transizionale del Triassico medio e Cretaceo inferiore.

#### **Cenni oroidrografici**

Il territorio del comune di Orgosolo è prevalentemente compreso nel sottobacino del Cedrino. La morfologia del territorio comunale è essenzialmente di tipo collinare-montano. Altimetricamente la quota più elevata è rappresentata dai mt. 1.433 del monte Armario e la più bassa da mt. 240. L'escursione altimetrica è di mt. 1.193 sul livello del mare. Nel settore calcareo dolomitico orientale la conformazione del territorio è caratterizzata da un altipiano ondulato interrotto da forme aspre e nette quali le pareti verticali del "Flumineddu" e dei vari torrenti che solcano l'altipiano. Interrompono le forme ondulate, le cime isolate di "Monte Novo San Giovanni", di "Monte su Blu", le falesie calcaree di "Punta Lolloine" e di "Frunco Sos Cuzos". Il batolite intrusivo, affiorante a nord ovest, è caratterizzato da forme arrotondate coperte da vegetazione boschiva interrotta da ampie radure di zone pascolive.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



### **Cenni climatologici**

Il clima è tipicamente mediterraneo, caratterizzato da inverni umidi e temperature relativamente basse e da estati calde e aride. La temperatura media annua è di 12,7°C circa; la temperatura media delle temperature minime estreme è di - 3,4°C e quella media delle temperature massime estreme è di circa 38,4°C. L'escursione termica media annua è di 18-20°C. Il regime pluviometrico è di tipo I.P.A.E. con precipitazioni medie annue di 1.200 mm circa.

### **Cenni vegetazionali e di uso del suolo**

L'uso del suolo relativo al comune di Orgosolo è stato elaborato a partire dalla "Carta dell'uso del suolo della Sardegna" aggiornata all'anno 2008. Si è proceduto all'aggregazione di categorie d'uso in macrocategorie che danno indicazione dei principali sistemi di utilizzazione (secondo quanto realizzato nei piani di distretto del "Piano forestale ambientale regionale" e adattato per il comune di Orgosolo). Dall'analisi dei dati elaborati, e riassunti nella tabella 1, è emerso che circa il 67% del territorio è costituito da sistemi forestali e che, tra questi, i boschi di origine naturale sono il 47% e quelli di origine artificiale il 10% circa. Il 67% di sistemi forestali è significativo di un'intensa ed importante attività selvicolturale e di gestione naturalistica del territorio attuata ormai da decenni dall'amministrazione regionale. Seguono i sistemi agroforestali (20%) ed i sistemi agrozootecnici estensivi (5%), fortemente legati alla attività pastorale. Il 4% dei sistemi agricoli intensivi è dovuto ad un'attività agricola residuale soprattutto nel settore olivicolo. Seguono in ordine percentuale i sistemi preforestali (3%), le aree artificiali (1%) e infine i corpi d'acqua (0.48%).

Un settore importante del territorio orgolese è gestito dall'Ente foreste della Sardegna. I terreni gestiti sono sia di proprietà comunale che demaniale e hanno una superficie complessiva di circa ha 6.475. Caratterizzati da diverse tipologie di formazioni forestali di diverso grado evolutivo, sono interessati da importanti interventi di ricostituzione dei boschi degradati di leccio e della macchia mediterranea.

Nella foresta demaniale di Montes sono presenti vaste aree di boschi artificiali di conifere (pino sp, cedrus sp, cupressus sp, ecc) realizzati per finalità protettiva che oggi rivestono anche una discreta importanza didattico-ricreativa.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



categorie	ha	%	aggregazione in sistemi	ha	%
bosco di latifoglie	7.171,57	32,21	sistemi forestali	14.997	67
bosco di conifere	598,70	2,69			
boschi misti di conifere e latifoglie	206,24	0,93			
aree a ricolonizzazione artificiale	1.513,80	6,80			
pioppeti ecc	2,15	0,01			
sugherete	174,12	0,78			
macchia mediterranea	3.101,17	13,93			
gariga	2.228,76	10,01			
aree con vegetazione rada	258,81	1,16	sistemi preforestali	678	3
cespuglieti ed arbusteti	349,08	1,57			
aree a ricolonizzazione naturale	69,61	0,31			
aree agricole con spazi naturali	341,65	1,53	sistemi agroforestali	4.453	20
aree a pascolo naturale	2.994,58	13,45			
aree agroforestali	1.116,99	5,02			
seminativi in aree non irrigue	327,12	1,47	sistemi agrozootecnici estensivi	1.011	5
prati stabili	13,00	0,06			
prati artificiali	670,90	3,01			
frutteti e frutti minori	1,84	0,01	sistemi agricoli intensivi	900	4
colture temporanee associate all'olivo	2551	0,11			
colture temporanee associate al vigneto	13,16	0,06			
colture temporanee e permanenti	232,77	1,05			
vigneti	201,23	0,90			
oliveti	264,92	1,19			
sistemi colturali complessi	160,66	0,72			
aree estrattive	14,87	0,07	aree artificiali	120	1
cimiteri	0,79	0,00			
tessuto residenziale compatto	71,58	0,32			
tessuto residenziale rado	1,03	0,00			
reti stradali	1,30	0,01			
fabbricati rurali	5,54	0,02			
insediamenti d'impianti di servizio	2,06	0,01			
impianti a servizio delle reti	9,82	0,04			
aree ricreative e sportive	12,55	0,06			
bacini naturali	1,77	0,01	corpi d'acqua	107	0,48
bacini artificiali	104,76	0,47			

Tabella 1- Sistemi di utilizzazione del suolo





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



### **Vincolo idrogeologico esistente**

La superficie attualmente sottoposta a vincolo idrogeologico ammonta a ha 4.717. Il vincolo idrogeologico venne imposto in virtù del decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste n° 17435 del 1965, ai sensi dell'art. 18 della legge n° 991 del 1952. L'area vincolata è distinta in 3 zone differenti: 2 zone sono a sud del centro abitato mentre una è a est, verso il comune di Oliena.

### **Descrizione delle aree PAI a pericolo di frana: area frana B5FR006 e B5FR053+057-115.**

L'area di vincolo del PAI a pericolo di frana comprende una vasta superficie del territorio del comune di Orgosolo suddivisa in due zone distinte. La zona di minore dimensione è quella relativa alle località di "Bruncu Sennurie"<sup>1</sup> e "Gutturu Sa Tiria". La geologia dell'area è costituita da un complesso intrusivo di tonaliti con alto grado di alterazione superficiale e con copertura terrigena medio alta associata a abbondante circolazione idrica superficiale. Il forte grado di alterazione dei corpi litici, associato alla presenza di materiali di riporto di origine antropica determinano la parziale deformazione dei rilievi realizzati e il pericolo di frane di scivolamento ed espandimento rapido.

La zona di maggiore dimensione, che include l'intero centro abitato di Orgosolo, è caratterizzata dalla stessa geologia descritta per l'altra zona con la differenza che la litologia di granodioriti tonalitiche ha un grado di alterazione da basso (strada provinciale Nuoro – Orgosolo, Diga Cumbidanovu) a medio alto (paese e parzialmente strada provinciale Nuoro – Orgosolo). I corpi litoidi sono tutti fortemente fratturati e fessurati (per tettonica e intrusioni filoniane). Le tipologie di frane sono dei crolli e dei ribaltamenti dovuti all'isolamento dei corpi litoidi e crolli e scivolamenti nei casi in cui si abbiano anche coperture terrigene.

### **Descrizione dell' area PAI da vincolarsi idrogeologicamente**

Come già specificato in premessa, l'individuazione delle aree da vincolarsi idrogeologicamente segue le procedure definite con DGR n. 37/15 del 30/07/09. Con tale procedura sono state individuate ulteriori 2 zone di ampliamento del vincolo, della superficie complessiva di circa ha 1.202.

Il nuovo vincolo idrogeologico non determina la creazione di ulteriori zone rispetto a quelle esistenti, ma comporta l'ampliamento della prima zona e della seconda.

Di seguito si descrivono brevemente le due zone di ampliamento a partire da quella più a nord:

1. è la zona di minore estensione interessa parzialmente le località di "Bruncu Sos Tapos", "Fruncu Sennurie", "Gutturu Sa Tiria" ecc. Confina a nord con i limiti amministrativi tra il comune di Orgosolo e Oliena e ad est con il limite del vincolo idrogeologico preesistente. Per gli altri limiti, poiché coincidenti con quelli catastali, si rimanda alla consultazione dell'allegato cartografico;



<sup>1</sup> I toponimi delle località che saranno indicati nella presente relazione, sono stati estratti dalla cartografia IGM 1:25000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro



2. è la zona di maggiore estensione; interessa un'ampia superficie che circonda il centro abitato di Orgosolo, ricongiungendosi a sud con il limite del vincolo preesistente nelle località "San Marco", "San Michele" e "Serra da sa Castangia". Per un maggiore dettaglio si rimanda all'allegata planimetria catastale poiché tutti i limiti coincidono con i limiti delle particelle catastali.

Si precisa che all'interno delle zone di vincolo individuate non esistono aree esenti dal vincolo e, pertanto, anche le particelle interne che per vari motivi non risultassero incluse negli elenchi catastali, sono comunque da considerarsi vincolate a tutti gli effetti.

**Motivazione del vincolo idrogeologico:** applicazione art. 9 delle Norme di attuazione del PAI.

**Allegati:**

**Elenchi catastali**

**Cartografia:**

**Planimetria catastale**



✓